



AVVISO PUBBLICO PER IL CENSIMENTO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI E PER L'ACCESSO AL RELATIVO FONDO ANNO 2015

(D.M. 14/05/2014 in G.U. n. 161 del 17/07/2014)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

- Visto il decreto legge 31/08/2013 n.102, recante “Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”, convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124;
- Visto, in particolare, il comma 5 dell’articolo 6 del citato decreto – legge che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- Visto il comma II dell’art. 1 del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 202 del 14/05/2014, con cui è stata ripartita la dotazione assegnata per l’anno 2014 e sono stati stabiliti i criteri per la definizione della morosità incolpevole e per l’accesso ai contributi.
- Visto il decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14/07/2014 recante “Attuazione dell’articolo 6, comma 5, del decreto – legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 – Morosità incolpevole”;
- Visto l’articolo 1, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 161 del 14/05/2014 che stabilisce che le regioni individuano i comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003, ivi compresi i comuni capoluogo di provincia non inclusi nella predetta delibera, cui sono destinate le risorse del fondo disponibili unitamente ad eventuali stanziamenti regionali e che qualora le regioni adottino linee guida da seguire da parte degli organismi comunali ne danno comunicazione alle Prefetture competenti per territorio e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Visto l’articolo 6 del citato decreto ministeriale n. 161/2014 che stabilisce che i comuni adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo l’elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l’accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all’adozione delle misure di graduazione programmata dell’intervento della forza pubblica nell’esecuzione dei provvedimenti di sfratto;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 804 del 30/12/2014 avente ad oggetto “Approvazione linee guida per l’accesso al fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, ai sensi dell’art. 6, co. V, della L. n. 124 del 28/10/2014”;
- Riscontrate le suddette Linee Guida e la nota di trasmissione delle stesse della Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio, a firma del Dirigente Dott. Giulio Mastracchio e del Direttore Ing. Pietro Angelino;
- Ritenuto necessario, nelle more delle attività che per legge devono essere svolte dalla regione Campania in ordine all’effettiva erogazione dei fondi da destinare a tale misura, procedere all’individuazione dei soggetti che nella città di Avellino versano in condizione di morosità incolpevole;

RENDE NOTI I CRITERI E LE MODALITA' DEL CENSIMENTO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI E PER L'ACCESSO AL RELATIVO FONDO ANNO 2015

Articolo 1 – Criterio di definizione di morosità incolpevole.

1. Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause:
 - a) Perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Articolo 2 – Criteri per l'accesso ai contributi.

1. Per potere accedere ad eventuali contributi erogati a favore del Comune di Avellino dalla regione Campania e beneficiare di altre misure previste dal decreto legge 31/08/2013 n.102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici*”, convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124 e dal decreto 14 maggio 2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 161 del 14/07/2014 recante “*Attuazione dell'articolo 6, comma 5, del decreto – legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 – Morosità incolpevole*”, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Abbia un reddito I.S.E. rilasciato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
 - b) Sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
 - c) Sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
 - d) Abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
 - e) Sia residente nel Comune di Avellino.
2. Il richiedente, ovvero un componente del nucleo familiare, non deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile situato nella provincia di residenza, fruibile e adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
3. **La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria in**

funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento.

4. A parità di posizione in graduatoria, costituisce criterio preferenziale per la concessione dell'eventuale contributo, secondo il seguente ordine di elencazione:
 - A) presenza nel nucleo familiare di almeno un componente che sia:
 - a) ultrasettantenne; ovvero
 - b) minore di età; ovvero
 - c) con invalidità accertata per almeno il 74% ovvero
 - d) in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale; ovvero
 - e) nucleo familiare senza fonte di reddito.

Permanendo la parità, si procederà a sorteggio.

5. I requisiti di accesso elencati nel presente articolo devono essere posseduti dal richiedente alla data di presentazione della domanda;
6. Nessun componente del nucleo familiare indicato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di partecipazione, deve aver presentato altra domanda di contributo nell'ambito della presente procedura, a pena di esclusione.

Articolo 3 – Destinatari dei contributi.

1. Gli eventuali contributi che saranno concessi, subordinatamente alla assegnazione, al Comune di Avellino, di risorse finanziarie da parte della Regione Campania, sono destinati a favore di:
 - a) Inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
 - b) Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
 - c) Inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

Articolo 4 – Modalità e termini per la presentazione della domanda.

1. Le domande di partecipazione al presente Avviso Pubblico per il censimento degli inquilini morosi incolpevoli, dovranno essere fatte pervenire dagli interessati al Settore Politiche Sociali presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Avellino, Piazza del Popolo n. 1, 83100, Avellino **alle ore 12,00 del giorno 15 FEBBRAIO 2016.**
2. La busta chiusa, contenente la domanda e la documentazione allegata, deve recare l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura "Avviso Pubblico per il censimento degli inquilini morosi incolpevoli ed accesso al relativo fondo – Comune di Avellino e può essere consegnata, **entro le ore 12,00 del giorno 15 FEBBRAIO 2016**, a mano o tramite servizio postale o tramite agenzie autorizzate di recapito.
3. A prescindere dalle modalità di consegna, si stabilisce che il termine **delle ore 12,00 del giorno 15 FEBBRAIO 2016** è perentorio e deve essere rispettato a pena di esclusione dal presente Avviso.
4. Il recapito tempestivo della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

5. I modelli di domanda di partecipazione al presente avviso sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Avellino all'indirizzo www.comune.avellino.it, Albo Pretorio on line e Sezione Bandi, Avvisi e Gare, da dove possono essere scaricati, ovvero possono essere ritirati presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Avellino, Piazza del Popolo, nei giorni ed orari di apertura al pubblico.
6. I cittadini che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico devono compilare lo schema di domanda in ogni sua parte e allegare alla stessa l'eventuale dichiarazione del locatore e ogni altro documento utile a comprovare il possesso dei requisiti di accesso.
7. La mancata presentazione della domanda e della documentazione ad essa allegata nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate nel presente Avviso Pubblico, comporterà l'esclusione dei cittadini che non si sono attenuti alle prescrizioni del presente Avviso Pubblico.

Articolo 5 - Tutela dei Dati Personali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i. si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla presente procedura concorsuale.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

L'elenco dei nominativi dei richiedenti che parteciperanno al presente Avviso Pubblico sarà trasmesso alla Prefettura di Avellino, nonché alle altre Autorità competenti ai fini della verifica di quanto autodichiarato.

Articolo 6- Attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000.

L'attuazione dei controlli circa la veridicità di dati forniti dai beneficiari avverrà, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza e alla Prefettura competente per territorio degli elenchi degli stessi, anche con l'ausilio della consultazione delle banche dati e dei sistemi informativi/telematici della Agenzia delle Entrate.

In ogni caso l'Amministrazione dovrà effettuare controlli che interessino un campione statisticamente significativo dei beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e di quelle pervenute da altre Autorità.

L'Amministrazione effettuerà altresì i dovuti controlli su quanto dichiarato dai beneficiari in seguito a segnalazione proveniente dalla Autorità Giudiziaria o da altra Autorità operante nell'ambito delle materie di cui trattasi.

Articolo 7- Documentazione da produrre per l'accesso ai contributi:

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

1. dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.lgs. n. 109/1998 e s.m.i., debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economia e

- patrimoniale del nucleo familiare;
2. contratto di locazione regolarmente registrato;
 3. certificato di residenza storico;
 4. attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato mobilità, mancato di rinnovo di contratti;
 5. stato di famiglia storico;
 6. dichiarazione ISE e ISEE rilasciato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013 per l'annualità precedente a quella di riferimento del bando;
 7. attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
 8. copia sentenza di separazione legale, in caso di separazione;
 9. copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/1998;
 10. ogni altra documentazione che, a parere del richiedente, sia idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti.

Si ribadisce che tutta la documentazione di cui sopra e la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dovranno essere allegati dai concorrenti alla domanda di partecipazione a pena di esclusione.

Articolo 8- Criteri per la formazione della graduatoria e dell'entità del contributo

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

per gli inquilini di cui al punto a dell'art. 3): il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di:	€ 6.000,00
per gli inquilini di cui al punto b dell'art. 3): il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di:	€ 3.000,00
per gli inquilini di cui al punto c dell'art. 3): il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi. L'importo massimo del contributo non può superare:	€ 3.000,00

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

Articolo 9 – Norme Diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i richiedenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni avvengono mediante una combinazione dei seguenti mezzi: posta, posta elettronica e fax.

Articolo 10– Responsabile del procedimento e tempi di conclusione del procedimento.

1. Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è la dott.ssa Vanda Melillo Telefono n. 0825200266
2. I tempi di conclusione del presente procedimento selettivo sono fissati in mesi 6 dalla pubblicazione del Bando

Articolo 11 – Pubblicazione dell’Avviso Pubblico.

1. Il presente Avviso Pubblico e i modelli predisposti dall’Ufficio Servizi Sociali del Comune, relativi alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive che dovranno essere rese dai cittadini interessati, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Avellino, www.comune.avellino.it, sull’Albo Pretorio on line, fino al giorno **15 FEBBRAIO** 2016 ;
2. L’Avviso Pubblico e i modelli predisposti dall’Ufficio Servizi Sociali del Comune, relativi alla domanda di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive potranno altresì essere ritirati dai cittadini interessati direttamente presso il Settore Politiche Sociali nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
- Dott.ssa Carmela Cortese -

L’assessore alle Politiche Sociali
- prof. Marco Cillo -